

### **Faggioni, Paolo, piazza**

(fra via G. Da Pozzo, v., e via G. Mori, v., nel borgo di Marola, Comune della Spezia)

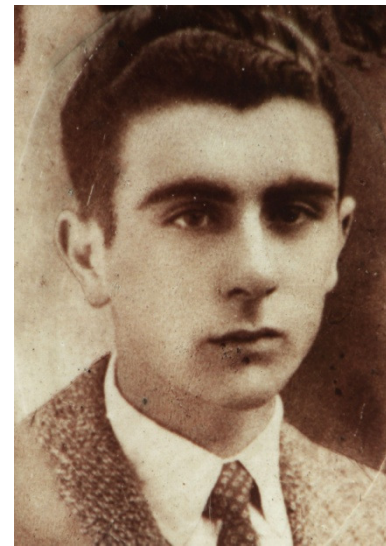


Biografia a cura di M.Cristina Mirabello

Nato a Fezzano (La Spezia) il 10 gennaio 1926, Paolo Faggioni vive al Montale (Marola, Comune della Spezia) in una famiglia di sentimenti antifascisti.

Dopo l'8 settembre 1943, frequentando il Liceo Scientifico "A. Pacinotti", assiste, secondo la testimonianza della sorella, in più occasioni, a sopraffazioni della Xa M.A.S., i cui militi vanno davanti alla sede del Liceo, scelgono i ragazzi con le chiome più fluenti e ondulate, li bloccano e tagliano loro, per intimidazione, i capelli.

Tale fatto succede anche a Paolo: egli, costretto, per frequentare il Liceo, a spostarsi con il treno fra La Spezia e Luni, dove la sua famiglia è sfollata per i bombardamenti, un giorno si presenta così a casa dei genitori privo dei suoi bei riccioli.



Nel frattempo però è maturata per il giovane la scelta del passaggio alla Resistenza armata: il padre lo accompagna, insieme ad un coetaneo barbiere, con un calesse, da Luni fino ad una zona della Lunigiana, e qui alcuni contadini fanno giungere i ragazzi dove si stanno organizzando i nuclei partigiani. Paolo Faggioni si trova ad operare nella brigata 37 b (che diventerà dopo i drammatici fatti di luglio la brigata Leone Borrini), ma muore dopo appena quindici giorni dal suo arrivo in zona. Un possente rastrellamento nazi-fascista viene infatti eseguito ai primi di luglio 1944 su tutto il versante dell'Alta Lunigiana, da Bagnone a Licciana Nardi, chiudendo gli Appennini in una sacca.

Paolo si trova con una decina di ragazzi come lui in una baracca sul monte Barca e, stretto in una morsa da cui è pressoché impossibile uscire, anche perché il gruppo è stata avvistato in lontananza dal campanile della chiesa di Lusana, muore il 4 luglio 1944.

*La fotografia di Paolo Faggioni è tratta dalla lapide del caduto nel cimitero di Marola (Acquasanta- Comune della Spezia)*

## Fonti

### Per la biografia di Paolo Faggioni

- Fascicolo comunale relativo alla intitolazione della piazza
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario, 1983, p.129
- Testimonianza scritta, rilasciata a chi ha redatto la presente biografia, da Carla Faggioni, sorella del caduto partigiano, in data 8 aprile 2014.
- N.B. La testimonianza ed alcune pagine (fotocopia) del diario di Paolo Faggioni, diario risalente al breve periodo della sua militanza resistenziale, gentilmente concesse dalla famiglia, sono depositate presso l'I.S.R. della Spezia.

### Per i fatti relativi al rastrellamento dei primi di luglio 1944 in Lunigiana

- Ricci, Giulivo, Avvento del Fascismo, Resistenza e lotta di Liberazione in Val di Magra, I.S.R. La Spezia, 1975, pp.257-259
- Vinciguerra, Riccardo, La collina rossa, Lunense, La Spezia, 1974, p. 129 e segg. (in particolare pp.143-159)
- Ricci, Giulivo, Aulla e il suo territorio attraverso i secoli, vol. V Dalla Prima guerra mondiale alla Resistenza, 1994, pp. 411, 415
- Fiorillo, Maurizio, Uomini alla macchia- Bande partigiane e guerra civile- Lunigiana 1943-45, Laterza, 2010, pp. 107-108